

Nonostante l'abbondanza d'informazioni sull'obbligo di montare gomme invernali, pare che gli italiani non abbiano ancora compreso esattamente cosa sia realtà e cosa leggenda riguardo al tipo di pneumatici consentiti nella stagione fredda. Nondimeno oltre due terzi dei partecipanti al sondaggio condotto a fine settembre da 123gomme.it ha confermato che quest'anno passerà alle gomme invernali. Sorprendentemente scarse le differenze a livello regionale.

L'istituto di ricerca indipendente Norstat, su richiesta del rivenditore di pneumatici online, ha condotto un sondaggio rappresentativo riguardo all'obbligo di dotarsi di gomme invernali che entrerà in vigore in molte località il prossimo 15 novembre. I risultati forniscono un quadro sorprendente. Sebbene il 68% della popolazione da nord a sud si doti di gomme invernali, solo il 41% è conscio dell'importanza del simbolo "M+S" su tali pneumatici. Un quarto degli intervistati monta invece catene da neve senza chiedersi se le stesse siano compatibili con le proprie gomme, convinto che le catene siano tutte uguali.

Pericolo imminente: un italiano su nove monta le gomme da neve solo sulle ruote trainanti!

Agli intervistati è stato chiesto di indicare di cosa fossero assolutamente sicuri in merito alle regolamentazioni invernali. Una sola la risposta selezionabile tra cinque opzioni. Il 35% ha optato per risposte che adducono ad ipotizzare abitudini pericolose. Uno su nove ha citato come unica certezza il fatto che il codice stradale non imponga di montare pneumatici invernali su tutte e quattro le ruote. Uno su quattordici invece è convinto che in inverno le gomme chiodate possano essere impiegate con qualsiasi condizione del manto stradale. Uno su sei invece è dell'opinione che sia concesso utilizzare i pneumatici invernali tutto l'anno, rispettando alcune condizioni. Una pratica che, per quanto corretta, non è particolarmente raccomandabile in estate.

All'immagine di una popolazione con ancora troppe incertezze contribuisce anche il fatto che solo uno su quattro sa che in Italia non esiste una regolamentazione di portata nazionale ma che l'obbligo di dotarsi di pneumatici invernali o catene sia frutto di disposizioni locali. Un quadro aggravato dal fatto che solo il 41% degli intervistati sa che, nel caso in cui la polizia effettuasse dei controlli nelle zone in cui vige l'obbligo di pneumatici invernali, solo le gomme che recano il simbolo "M+S" sono ritenute in regola.

Catene e calze da neve, chiare perdenti

Dal sondaggio emerge una grande novità: con minime differenze tra le diverse regioni, per la prima volta in assoluto oltre due terzi degli intervistati affermano di preferire i

pneumatici invernali. Interessanti anche le quote percentuali che compongono il promettente risultato: su mille intervistati, uno su cinque afferma che adotta le gomme invernali perché montare le catene è troppo stressante. Uno su sette invece preferisce i pneumatici invernali perché non ritiene catene e calze da neve sufficientemente sicure. Un'opinione condivisa da un ulteriore terzo della popolazione per cui la soluzione vincente è combinare i due elementi: per sicurezza infatti, pur avvalendosi di un treno di gomme conforme al codice stradale, hanno anche le catene nel bagagliaio.

Chi invece opta per gomme estive con catene o calze da neve, comunque in totale il 31% della popolazione, lo fa per le ragioni sbagliate. Mentre chi utilizza le catene pare non sapere che non tutte le catene sono adatte a tutte le ruote, i pochi che si avvalgono delle calze da neve (pur sempre il 4% della popolazione, ma il 9% nell'Italia meridionale e nelle isole) sono erroneamente convinti che queste siano classificate quale dispositivo antislittamento al pari delle catene.

© riproduzione riservata
pubblicato il 24 / 10 / 2017